

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO  
Viale Dante – 80053 – Castellammare di Stabia – NA  
Tel. 081 8712901 – fax 081 8713170

# **CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**a.s.2020/21**



L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019), a partire dall'a.s. 2020/2021, è parte integrante del curriculum dell'Istituzione scolastica.

Nella Scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

Nella Scuola Primaria l'insegnamento di Educazione Civica, in linea con la previsione normativa, è da intendersi come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue per l'insegnamento stesso.

La legge individua otto tematiche fondamentali che saranno inserite nel curriculum trasversale, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curriculum autonomi:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

La normativa si focalizza in particolare su tre assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica:

**lo studio della Costituzione** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

**lo sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

### **la cittadinanza digitale.**

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

### **Azione della scuola**

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La cittadinanza va sperimentata; la costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

# SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia mira (temporalmente e istituzionalmente) a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste:

- nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Il curriculum di istituto della scuola dell'infanzia include:

A) l'educazione alla cittadinanza attiva

B) la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana

## **Obiettivi di apprendimento**

Incrementare:

la costituzione del senso delle norme, della legalità;

lo sviluppo di comportamenti adeguati al contesto, rispettosi delle norme.

Questi obiettivi si possono raggiungere attraverso

la promozione di AZIONI nel proprio contesto di vita:

- a scuola
- in famiglia
- con gli amici

con il coinvolgimento in COMPITI:

- la pulizia e il buon uso dei luoghi in cui si vive;
- la cura degli spazi comuni;
- la custodia dei sussidi;
- le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni;
- l'organizzazione del lavoro comune.

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile verranno implementate con il coinvolgimento di tutti i cinque campi di esperienza di cui alle Indicazioni nazionali del 2012 ("il Sé e l'Altro", "il corpo e il movimento",

“immagini, suoni, colori”, “i discorsi e le parole” e la conoscenza del mondo”). Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si avvieranno i piccoli alunni alla conoscenza e al rispetto delle differenze proprie e altrui, alla consapevolezza delle affinità, al concetto di salute e di benessere. L’obiettivo è fare in modo che “le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell’altro e dell’ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete”.

## SCUOLA PRIMARIA

### CLASSE PRIMA

CONTENUTI	OB. DI APPRENDIMENTO
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Differenza tra diritto e dovere.</li> <li>2. La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.</li> <li>3. Differenza tra norma e regola.</li> <li>4. La Costituzione: formazione, significato, valori.</li> <li>5. Il Regolamento di classe.</li> <li>6. Tutela e salvaguardia della Terra.</li> <li>7. Uso consapevole del Web</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</li> <li>- Riconoscere l’altro come portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri.</li> <li>- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</li> <li>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li> <li>- Analizzare le conseguenze derivanti, nell’ambito sociale, dall’inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.</li> <li>- Promuovere l’assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per</li> </ul>

	<p>poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>- Saper elaborare un regolamento di classe.</li> <li>- Sensibilizzare gli allievi a fare attenzione all'impatto che le loro azioni quotidiane hanno sull'ambiente</li> <li>- Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</li> </ul>
--	--

## CLASSE SECONDA

<b>CONTENUTI</b>	<b>OB. DI APPRENDIMENTO</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.</li> <li>2. I principi fondamentali della Costituzione italiana.</li> <li>3. I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</li> <li>4. I servizi del proprio territorio (biblioteca, giardini pubblici, ecc.).</li> <li>5. La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</li> <li>6. Il problema dei rifiuti (raccolta differenziata, riciclaggio).</li> <li>7. La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</li> <li>8. Uso consapevole del Web.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione</li> <li>- Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</li> <li>- Educare al rispetto del valore degli altri</li> <li>- Promuovere la conoscenza dei regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata</li> <li>- Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</li> <li>- Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona.</li> <li>- Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare gli allievi al dialogo con le culture altre</li> <li>- Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri</li> <li>- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</li> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.</li> <li>- Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</li> </ul>
--	--

## CLASSE TERZA

<b>CONTENUTI</b>	<b>OB. DI APPRENDIMENTO</b>
1. I principi fondamentali della Costituzione italiana.	- Leggere e conoscere i primi 54 articoli e ridurli ad una frase significativa.
2. I principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo – Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia.	- Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.
3. Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo).	- Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni nazionali e internazionali.
4. Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.	- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.
5. Vandalismo, bullismo e cyberbullismo: manifestazioni da analizzare e comprendere per curarle e debellarle.	- Conoscere le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali.
6. I beni storico-culturali e le tradizioni del proprio territorio.	- Riconoscere e dare corretta connotazione e quantificazione ai

<p>7. La sicurezza in rete. 8. Tutela della privacy, netiquette.</p>	<p>fenomeni di bullismo e cyber bullismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.</li> <li>- Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line.</li> <li>- Saper riconoscere e reagire dalle minacce in rete.</li> </ul>
--	--

## CLASSE QUARTA

<b>CONTENUTI</b>	<b>OB. DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1. Le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini: gli Enti locali-Il comune.</p> <p>2. La struttura e le caratteristiche della Costituzione italiana.</p> <p>3. I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>4. La Repubblica, lo Stato e gli organi costituzionali, il procedimento di formazione delle leggi; il ruolo del Parlamento e del Governo e la loro funzione democratica.</p> <p>5. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.</p> <p>6. Vandalismo, bullismo e cyberbullismo: manifestazioni da analizzare e comprendere per curarle e debellarle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana.</li> <li>- Percepire il fondamentale ruolo degli organi di garanzia a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</li> <li>- Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento, ma di realizzazione umana.</li> <li>- Comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività.</li> <li>- Riconoscere e dare corretta connotazione e quantificazione ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo.</li> <li>- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media.</li> <li>- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in</li> </ul>

<p>7. Il lavoro nel vissuto quotidiano dello studente e della sua famiglia: il lavoro come valore costituzionale.</p>	<p>modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali,</p>
<p>8. Il lavoro, la produzione e la trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico.</p>	<p>- Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...), nel rispetto di norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).</p>
<p>9. Uso consapevole del Web.</p>	

## CLASSE QUINTA

<b>CONTENUTI</b>	<b>OB. DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1. La storia della Costituzione italiana.</p>	<p>- Far conoscere agli alunni la storia della Costituzione italiana come base per potere vivere assieme in armonia.</p>
<p>2. L'ordinamento della Repubblica italiana.</p>	<p>- Promuovere l'acquisizione del senso di diritto e dovere.</p>
<p>3. L'Unione Europea e le principali istituzioni comunitarie.</p>	<p>- Sviluppare e promuovere l'importanza del rispetto delle regole.</p>
<p>4. Vandalismo, bullismo e cyberbullismo: manifestazioni da analizzare e comprendere per curarle e debellarle.</p>	<p>- Conoscere l'ordinamento della Repubblica italiana.</p> <p>- Conoscere le principali istituzioni comunitarie.</p>
<p>5. La tutela del territorio e delle acque, i cambiamenti climatici, la biodiversità.</p>	<p>- Valorizzare il patrimonio urbano e ambientale del proprio territorio, sia a livello locale, ma anche in un'ottica globale.</p>
<p>6. Uso consapevole del Web</p>	<p>- Riconoscere e dare corretta connotazione e quantificazione ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo e proporre azioni efficaci per il loro contrasto.</p> <p>- Facilitare il cambiamento attraverso la conoscenza, la consapevolezza, la capacità di azioni responsabili.</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile.</li><li>- Comunicare in ambienti digitali, condividendo risorse attraverso strumenti online.</li><li>- Sapersi collegare con gli altri collaborando attraverso strumenti digitali.</li><li>- Interagire e partecipare alle comunità e alle reti rispettando la netiquette.</li></ul>
--	---

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (comuni ai due ordini di scuola )

L'alunno dimostra:

- partecipazione attiva e creativa;
- senso di responsabilità;
- solidarietà;
- coesione sociale;
- legalità, rispetto delle regole;
- uso responsabile degli strumenti digitali;
- rispetto dei beni culturali, paesaggistici e naturali;
- comportamenti e stili di vita corretti;
- conoscenza della Costituzione;
- conoscenza delle Istituzioni;
- consapevole convivenza civile.

# VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Rendere trasparente, il più possibile oggettiva e omogenea la valutazione è uno degli obiettivi che persegue la nostra comunità scolastica. Questo processo coinvolge tutti i docenti della scuola nel desiderio di favorire la continuità educativa e superare, e comunque limitare gli effetti dell'autoreferenzialità didattica e valutativa.